



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 26.03.2025

Oggetto: Verbale di seduta del 26.03.2025 – Prelievo del punto 2° e rinvio – Seduta sciolta per mancanza di numero legale.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **marzo**, giusto avviso di convocazione del 21.03.2025 prot. gen. n.7405, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Celestri Quintilia.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco Monte Raffaele, l'Assessore Azzarelli Alessandra, l'Assessore Cannizzaro Sara e l'Assessore Giannone Malavita Vincenzo.

Il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 19:07 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	Assente
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: N.15

Assenti: N.1

Il Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta.

Si registra la giustificazione di assenza, ricevuta a mezzo PEC del consigliere Carbone Salvatore, assente per motivi di lavoro.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Giannone Francesco, Sparacino Barbara e Sulsenti Giuseppe.

La Presidente del Consiglio, prima della discussione di punti posti all'o.d.g., dà la parola al Consigliere Sulsenti Giuseppe, che chiede di intervenire per una comunicazione al Consiglio.

Consigliere Sulsenti: *Un saluto ai presenti, agli ospiti, e al sindaco. Prendo la parola per una dichiarazione politica. Una dichiarazione di adesione al gruppo politico di Fratelli d'Italia, che già è presente in consiglio, con l'adesione delle settimane scorse dell'amico Enzo Pisana. E lo faccio dopo un percorso politico che è durato qualche mese, anche con la partecipazione di miei amici che mi hanno seguito in questo percorso politico da quasi 25 anni e abbiamo scelto di aderire, di approdare in Fratelli d'Italia. Per questo quindi ringrazio il gruppo, il direttivo di Pozzallo, nelle persone di Luca Susino, di Antonio che vedo qui presenti e non posso non ringraziare anche, dopo un confronto avuto nei mesi scorsi con i vertici provinciali, Giovanni Moscato, il Segretario Provinciale, con il Capo Gruppo all'ARS Giorgio Assenza e nonché con il Sen.e Sallemi, un percorso ricco di confronto, fino a quando è maturata questa decisione, un approdo naturale per chi è impegnato da tanti anni in politica, ad un partito che agisce nel territorio con concretezza, che rappresenta il trenta per cento degli elettori italiani ed anche per dare concretezza all'interesse del nostro territorio, per le manifestazioni estive, dimostrato dall'On. Assenza, a prescindere dal colore politico e questo è ciò che apprezzo dalla politica, ringrazio anche l'Assessore Aricò che sarà in visita prossimamente al Comune, assieme al Sen. Sallemi, per la problematiche inerenti la struttura portuale, ed anche per l'avvio dei bandi per i trasporti degli studenti pendolari locale extraurbano, nella speranza che i nostri studenti possano viaggiare in un modo più sicuro. E questo passaggio, in questo momento politico amministrato è importante perché siamo anche alle porte di un importante impegno, quale le provinciali, nella speranza che ci sia un candidato, a più presto, del centro-destra, per dare anche qui da Pozzallo, da questo Consiglio Comunale, un supporto affinché il centro-destra sia presente anche nella provincia, così come è presente a livello regionale e a livello nazionale. Con questo quindi concludo, ringrazio per tutte le persone che si sono prodigate, ed in particolare due persone per me importantissime, per la vita relazionale e anche per la vita politica, l'On. Attilio Sigona e il mio grande amico Rosario Pulvirenti, grazie anche a loro la mia presenza in questo gruppo consiliare, quindi grazie e un buon lavoro a tutti.*

La Presidente passa la parola al Consigliere Giampietro, per una comunicazione al consiglio.

Il Consigliere Giampietro, rilascia una dichiarazione, avente per oggetto: "Dichiarazioni correlate agli articoli di stampa consequenziali alla crisi politica evidenziatasi nel corso del Consiglio Comunale del 20 marzo 2025", di cui dà lettura integrale, acquisita agli atti del consiglio dal Vice Segretario Dott. Bottaro ed allegata al presente verbale. (Allegato I)

Il consigliere Ammatuna interviene in quanto autore del comunicato stampa a cui si riferisce il consigliere Giampietro, che verte sostanzialmente sulla proposta consiliare avente per oggetto: *Affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate. Proposta per il Consiglio Comunale, all'o.d.g. del Consiglio Comunale u.s. non esitata per abbandono dell'aula di alcuni consiglieri e quindi per mancanza del numero legale.*

Si accende una discussione, alla fine della quale il Consigliere Sulsenti Giuseppe, chiede di intervenire, per proporre, ai consiglieri presenti, di prelevare e discutere il 2° punto posto all'o.d.g. avente per oggetto: *Affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate. Proposta per il Consiglio Comunale.*

La Presidente, mette ai voti la proposta di prelievo del punto 2°, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N° 15;
Consiglieri Assenti: N° 1; (Carbone)
Consiglieri favorevoli: N° 15
Consiglieri contrari: N° 0
Consiglieri astenuti: N° 0

Il Consiglio approva la proposta di prelievo del secondo punto all'o.d.g., indi la Presidente, passa alla trattazione della proposta avente per oggetto: *Affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate. Proposta per il Consiglio Comunale*, e passa la parola al Consigliere Giampietro di cui è firmatario e proponente.

Il Sindaco prima della discussione del punto della suddetta proposta, prende la parola per avere dei chiarimenti su un comunicato stampa dei giorni scorsi a mezzo stampa e sui social, che di fatto screditava il consiglio, in merito ad una affermazione, che ritiene gravissima, sulla possibilità di verificare se potevano esserci voti di scambio ed interessi personali nella fuoriuscita di alcuni consiglieri dalla maggioranza o viceversa. Ed esorta, per il buon nome del Consiglio, a chi ha scritto l'articolo, di darne chiarimento.

Il consigliere Agosta Giovanni prende la parola, in quanto rappresentante del partito di Forza Italia, per chiarire al Consiglio, che il comunicato stampa a cui si riferisce il Sindaco, redatto dal suo referente di Forza Italia, uscito, contemporaneamente su tutti i social, ha un vizio di forma, risultante da un copia e incolla. Che nessuno intendesse dichiarare o presumere qualche reato o qualsiasi situazione che poteva essere collegata ad uno scambio di voti. Dichiarò altresì, per comprovare la buona fede di quello che è successo, che il fatto non sussiste perché si tratta di un refuso nell'invio agli organi di stampa.

Il Consigliere Sulsenti, interviene, anche come rappresentante del gruppo Fratelli d'Italia, per prendere atto di quanto appena dichiarato dal Consigliere Agosta Giovanni, che si sia trattato di un refuso, nella speranza che non si ripeta più, per il buon nome del consiglio e di tutti i consiglieri impegnati in prima persona per la Città.

La Presidente del Consiglio: *"Io oggi vorrei incardinare il punto da discutere con un sunto di quanto è accaduto: Io in questi giorni da quando abbiamo detto lasciato l'aula, dall'ultimo consiglio comunale, ho ricevuto miliardi di telefonate e di messaggi e lo dico, cercando di essere veramente, con onesta intellettuale, nei confronti di tutto questo consiglio comunale. Tutti questi messaggi li ho ricevuti perché è stato fatto un comunicato stampa dove veniva accusato il presidente del consiglio di aver portato in aula, come se fosse stato il presidente del consiglio a decidere di proporre una delibera e di mettere mano nei conti correnti dei cittadini. Ora, giusto per essere chiari, il ruolo del presidente del consiglio è quello di calendarizzare i consigli comunali e consentirne la discussione in aula consiliare dei punti che vengono proposti, in questo caso dalla già delibera di giunta, quindi questa proposta consiliare scaturita da una delibera di giunta. Andiamo a ritroso proprio per rispondere in modo calmo a quello che è stato detto prima, a settembre quando era ormai quasi palese l'arrivo al dissesto, questa stessa delibera, simile o uguale delibera di giunta, è arrivata in conferenza di Capi Gruppo in quella sede eravamo tutti presenti, ed è venuto fuori che la delibera non poteva essere portata in consiglio comunale fino a quando tutti i consiglieri presenti, non il presidente, perché in conferenza di Capi Gruppo ci sono tutti i consiglieri dei vari Gruppi Consiliari, che non poteva essere portata in aula per la discussione in Consiglio Comunale perché manchevole di un Regolamento.*

Ovviamente c'era presente anche l'assessore Monte e, successivamente, lui stesso ha trasmesso quello che era stato dichiarato in conferenza di capi gruppo agli uffici vero assessore? Bene, da qui in poi ovviamente all'interno di un comune i tempi non li decido io, quindi, a me le proposte arrivano quando sono complete. Siamo andati in dissesto abbiamo votato tante delibere post-dissesto bene, della stesura del regolamento non se ne è più parlato. Senonché la proposta è ritornata in segreteria con una nuova data, datata nuovamente al 2025 perchè quella del 2024 non poteva essere portata, ma fondamentalmente la stessa con lo stesso parere dei Revisori, dove facevano rilevare che bisognava avere anche un Regolamento, cioè la stessa problematica affrontata nella prima conferenza dei capi gruppo. Quindi si è deciso di portare la proposta in Conferenza, perché non dovevano essere il presidente del consiglio e i Capi Gruppo a non portarla in conferenza. La mattina di giovedì u.s. in presenza del commissario e l'organo dei revisori la stessa problematica riscontrata in conferenza di capigruppo l'ho fatta presente al Commissario il quale ho detto che il grosso dubbio dei consiglieri era l'assenza di un regolamento unico comunque, un regolamento unico di tutto per l'affidamento agli esterni, mi è stato risposto, intanto procedete, dopodiché il regolamento andrà a seguire... Ovviamente, parlo per chi era presente, per noi consiglieri, la questione non è quella di portarci avanti, ma è quella di andare a regolamentare la questione perché è giusto che si paghi, ma è giusto stabilire come, non possiamo prendere le persone e buttarle in una strada. Quindi l'unico modo che abbiamo noi consiglieri è quello, tutelando i nostri cittadini, è quello di avere un regolamento di vederlo prima di valutarlo prima di scriverlo prima ed eventualmente di approvarlo. Questo era quello che ho preferito, e questo, è quello che mi sento di dover dire quindi senza dover andare a cercare un agnello sacrificale, nei confronti del Presidente del Consiglio, perché non lo sono mai stata, esiste solo l'esigenza di avere un regolamento ed il Presidente del Consiglio è portavoce del volere di tutti i Capi Gruppo”.

Prende la parola il consigliere Scarso, che riassume la vicenda della proposta consiliare di cui si sta discutendo, partendo dalla delibera della Giunta Municipale n.174 del 16.09.2024 da cui è scaturita, fino alla discussione in conferenza dei capi Gruppo dove come da verbale, i consiglieri convengono sulla necessità, anche supportata del Verbale del Collegio dei Revisori, della redazione di un regolamento delle entrate tributarie, a garanzia dei cittadini ed a supporto dei consiglieri per la votazione della delibera di affidamento. Dà lettura degli art.52 e 53 della D.L. n.446/1997, che regola la riscossione coattiva dei tributi, in cui si evidenzia e lo stesso riassume, che il consiglio deve essere dotato di un regolamento generale dei tributi per procedere alla riscossione coattiva. Conclude, altresì che in assenza del principio di legge, su cui si basa la proposta deliberativa della riscossione, si dichiara non favorevole all'approvazione della stessa.

Si registrano gli interventi della consigliere Sudano e del consigliere Ammatuna sulle motivazioni dell'abbandono dell'aula e quindi della mancata votazione della proposta consiliare di cui si discute, nella seduta del Consiglio Comunale u.s.

Il Consigliere Ballatore Lorenzo prende la parola, per presentare un emendamento alla proposta consiliare a firma dei consiglieri di maggioranza: Sudano, Zocco Pisana, Giannone, Ballatore, Sparacino e Ammatuna, di cui dà lettura integrale, alla fine della quale chiede al Vice Segretario di acquisire agli atti del consiglio. (Allegato 2)

Prende la parola il Consigliere Agosta Giovanni, anche in qualità di Presidente della Terza Commissione Consiliare di Studio, per ribadire il concetto, della necessità della redazione di un regolamento unico dei tributi, così come raccomandato dal Collegio dei Revisori e così come stabilito dal D.L. n.446/1997, un regolamento che deve assolutamente dare indicazioni sul recupero bonario, sull'accertamento esecutivo tributario, sull'accertamento esecutivo patrimoniale, sulla riscossione coattiva, sugli interessi moratori, sulla rateizzazione, sull'ingiunzione di pagamento e quant'altro previsto dalla legge, affinché la proposta possa essere votata in consiglio, in quanto ritiene più che giusto che l'Ente abbia la possibilità di riscuotere ciò che è dovuto, ritenendo inutile, altresì, in questa fase la presentazione di un emendamento che non è in grado di disciplinare ciò che è previsto dal Decreto Legge.

Il Consigliere Scarso ed il Consigliere Giampietro si trovano d'accordo con quanto appena espresso dal collega consigliere Agosta, ritenendo, in questa fase, improduttiva ed inefficace la presentazione di un emendamento, in quanto la proposta è priva di un elemento essenziale quale il Regolamento dei Tributi che disciplini la riscossione e senza la presenza del dirigente di riferimento che ne possa attestare la regolarità tecnica.

Interviene il Consigliere Zocco Pisana, per esortare il consiglio a prendere atto, che in seguito alla dichiarazione di dissesto, per l'Ente è urgente intraprendere un percorso necessario di risanamento per il bene della Città, anche venendo incontro alle esigenze dei cittadini, con proposte regolamentari e quant'altro.

Prende la parola il Consigliere Ammatuna, in quanto firmatario dell'emendamento, per riassumerlo ai consiglieri, evidenziando soprattutto il punto B, in cui si fa riferimento alle modifiche da apportare al regolamento che riguardano la pianificazione della riscossione, la tempistica della rateizzazione del debito e quant'altro si renderà necessario per l'Ente e nell'osservanza dei diritti dei contribuenti. Propone alla Presidente di mettere ai voti una sospensione di cinque minuti, per discutere e chiarire i termini dell'emendamento, prima della votazione.

Interviene l'Assessore Monte per riassumere la proposta consiliare della riscossione coattiva, partendo dall'approvazione della delibera G.M. 174/2024, resosi necessaria per intraprendere il percorso di riscossione, in quanto per l'Ente, diventa di importanza fondamentale il raggiungimento degli obiettivi per la presentazione al Ministero degli Interni del Bilancio stabilmente riequilibrato, comunque sempre nell'ambito della legge la quale prevede che coattivamente, se non c'è la disponibilità o la collaborazione dell'utente, il tributo comunque si dovrà riscuotere. Esponendo al Consiglio le ragioni, le motivazioni e l'iter, che hanno portato alla proposta di affidamento del servizio di riscossione esecutiva delle entrate, che il Consiglio dovrà votare in questa prima fase l'avvio dell'iter di affidamento della riscossione ad un soggetto terzo, per la gestione del tributo, che la riscossione non cambia, coattiva era e coattiva rimane, obbligatoria era e obbligatoria rimane. Evidenziando che l'iter è stato supportato sia dal Commissario ad Acta che dal Collegio dei Revisori dei Conti e che non corrisponde a verità il fatto che il regolamento non esiste, ci sono diversi regolamenti, perché il tributo non è unico ma sono diversi, che si possono migliorare, ma che tutto ciò non cambia la sostanza della riscossione.

La Presidente sottolinea la necessità di avere il regolamento che possa permettere a tutti i consiglieri di potersi confrontare e discutere sulle eventuali rateizzazioni, sulla previsione di rateizzazione della cifra in mora e di quanto altro possa dare indicazioni un regolamento esplicativo a sostegno e tutela sia dell'Ente che dei cittadini.

La Presidente alle ore: 21,05, sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta di sospensione con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.15
Consiglieri Assenti: N° 1 (Carbone)
Consiglieri favorevoli: N. 14
Consiglieri contrari: N.1 (Agosta Rosario)
Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva la sospensione.

Il Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 21,23 al rientro della sospensione, ha effettuato l'appello nominale, risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	Assente
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.15

Assenti: n.1

Al rientro della sospensione, prende la parola il consigliere Agosta Giovanni, per dichiarare quanto segue: Tutti i consiglieri convengono di rinviare il punto, nelle more che venga approvato il Regolamento, accordandoci comunque sull'eventuale supporto e disponibilità di alcuni consiglieri agli uffici per quello che pare che non riescono a fare.

Il consigliere Ballatore, anche a nome di tutti i consiglieri firmatari, dichiara di ritirare l'emendamento, sul quale, alle ore: 21,26 vengono apposte le firme dei consiglieri: Sudano, Zocco Pisana, Giannone, Ballatore, Sparacino e Ammatuna per documentarne il ritiro. (Allegato2)

La Presidente alle ore: 21,05, sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta di rinvio del punto avente per oggetto: **"Affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate. Proposta per il Consiglio Comunale"** con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.15
Consiglieri Assenti: N° 1 (Carbone)
Consiglieri favorevoli: N. 15
Consiglieri contrari: N.0
Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva il rinvio del punto all'unanimità dei consiglieri presenti.

Il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 21,30, dopo la votazione del rinvio del punto, effettua l'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	Assente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Assente
4	Giampietro Giuseppe	Assente	12	Carbone Salvatore	Assente
5	Agosta Rosario	Assente	13	Sulsenti Giuseppe	Assente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Assente	16	Iozzia Rosario	Assente

Presenti: n. 8

Assenti: n. 8

Il Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, accertata l'assenza del numero legale, dichiara la seduta non più valida.

La Presidente del Consiglio Comunale, alle ore: 21,35 dichiara la seduta sciolta.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.

DICHIARAZIONI CORRELATE AGLI ARTICOLI STAMPA CONSEQUENZIALI ALLA

CRISI POLITICA EVIDENZIATASI NEL CORSO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MARZO 2025

È fondamentale fare chiarezza sulle recenti affermazioni rese da un consigliere appartenente alla ormai sparuta coalizione che appoggia il Sindaco Ammatuna, riguardanti:

- 1) l'affidamento della gestione della riscossione coattiva dei tributi a una ditta esterna;
- 2) le indennità degli organi consiliari.

Sul primo punto, la Giunta Comunale, guidata dal Sindaco Ammatuna, per il tramite dell'Assessore al Bilancio Monte, ha proposto al Consiglio Comunale, in due distinte sedute - una a settembre del 2024 e l'altra il 20 marzo scorso - l'avvio dell'iter procedurale teso all'affidamento della riscossione coattiva dei tributi a una ditta esterna.

Tale procedura prevede, tra le altre misure di recupero dei crediti, il pignoramento dei conti correnti dei contribuenti morosi. Extrema ratio, questa, frutto di anni di completo disinteresse da parte dell'Amministrazione Ammatuna, che avrebbe potuto e dovuto, per tempo, individuare delle soluzioni volte a garantire l'ordinaria riscossione dei tributi.

Ma narriamo i fatti, di certo disallineati da quanto dichiarato subdolamente dal consigliere ammatuniano. Nel corso del consiglio del 20 marzo, appreso che l'opposizione non avrebbe votato il punto, una delle consigliere della coalizione vicina al Sindaco chiedeva una sospensione dei lavori consiliari con l'intento di convincere l'opposizione a votare favorevolmente il punto all'unanimità. Appreso che non vi era alcuna convergenza in tal senso, a margine di un dibattito acceso, ben quattro dei consiglieri comunali in forza al Sindaco Ammatuna lasciavano l'aula facendo cadere il numero legale.

Quindi, nessuna pausa per discutere dell'eliminazione del pignoramento dei conti correnti, ma più semplicemente un non volersi prendere alcuna responsabilità per l'adozione di tale provvedimento presentato dall'Assessore al Bilancio Monte.

In alcuni articoli stampa a firma del consigliere citato in premessa, addirittura si è sostenuto che le delibere erano state portate in Consiglio dall'opposizione. Ma quale più indicibile falsità! Ma davvero questi signori credono di potere abbindolare i nostri cittadini? Le delibere di Giunta le presenta l'opposizione? Ricordo a tutti che le delibere portate in Consiglio comunale le preparano gli uffici su richiesta e input dell'Amministrazione (Sindaco e giunta) e solo dopo essere approvate dalla giunta, queste vengono trasmesse in consiglio per essere discusse. Quante bugie propinate ai nostri cittadini.

Inoltre, è bene segnalare che già a settembre del 2024 la delibera di Giunta si stoppò in conferenza dei capi gruppo perché, così come rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti, non esisteva un regolamento unico delle entrate tributarie. In mancanza di tale atto dispositivo, pertanto, se da un lato non vi era univocità nei regolamenti esistenti in materia di rateizzazione per il recupero dei tributi, dall'altro canto, in caso di riscossione coattiva degli stessi, il Comune si sarebbe potuto esporre a un numero indefinito di ricorsi amministrativi i cui costi resterebbero a carico della collettività. Da settembre ad oggi sono trascorsi più di sei mesi e nessun regolamento è stato prodotto all'attenzione del Consiglio e, vieppiù, così come riferitoci dai Revisori dei conti, a dire della responsabile dell'Ufficio a ciò preposto, i regolamenti esistenti sono più che sufficienti e aggiornati alle ultime

normative vigenti (corre però l'obbligo di evidenziare che in uno di essi è prevista la Tasi, tassa abrogata già nel 2020 e, pertanto, sull'aggiornamento degli stessi pongo qualche riserva).

Il secondo punto, ingannevolmente indicato nel comunicato stampa del furbetto di turno è riconducibile alle indennità di funzione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Per tale evenienza, è doveroso precisare che tali importi sono stabiliti dalla Regione Siciliana e sono stati introdotti per garantire un riconoscimento equo del ruolo istituzionale ricoperto, al pari di quanto conferito a Sindaco e Giunta.

Per quanto di mia competenza, l'indennità di funzione per il Vice Presidente del Consiglio Comunale è stata istituita con la Legge Regionale del 31/01/2024 e prevede una corresponsione di circa 300 euro netti mensili. E' corretto rappresentare ai cittadini azzatici contro che il sottoscritto è, tra l'altro, l'unico in Sicilia a non aver mai percepito tale indennità, e che la delibera che dovrebbe prevedere il conferimento, ne richiede l'inserimento a bilancio a decorrere da gennaio 2025 e non da febbraio 2024 come previsto dalla norma.

È importante rilevare, vista la pretestuosità delle dichiarazioni del Consigliere ammatuniano, volta a indirizzare l'attenzione dei cittadini verso futili motivazioni - anziché trattare l'argomento principe della discussione politica relativa alla riscossione coattiva - che queste indennità sono finanziate dalla Regione e non gravano sul bilancio comunale, sul quale va, semplicemente, rendicontata l'entrata e l'uscita delle somme, a seguito di delibera di Giunta e consiliare.

I cittadini pozzallesi non subiranno alcuno aggravio di tassazione per tali indennità, proprio perché elargite dalla Regione.

Stranizza, però il fatto, che il medesimo consigliere non abbia segnalato gli adeguamenti consistenti concessi al Sindaco e alla Giunta, resi già operativi con delibera di Giunta del 3 marzo scorso e discussi in Consiglio già qualche mese fa. Altra falsità volutamente prodotta per sviare le coscienze dei nostri cittadini e aizzarli contro la nuova dirigenza politica partecipata che si sta costituendo a Pozzallo, dopo oltre 40 anni di un uomo solo al comando.

Pertanto, le insinuazioni secondo cui tali somme rappresenterebbero un aggravio per i cittadini di Pozzallo sono infondate. Al contrario, l'introduzione di queste indennità allinea Pozzallo con le normative regionali e il mancato inserimento delle stesse costituirebbe un debito fuori bilancio, che andrebbe successivamente colmato.

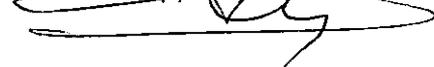
Quanta beccera falsità, quanta bassezza politica. Prendetevi le vostre responsabilità per avere fatto cadere il Consiglio Comunale e per aver condotto Pozzallo al dissesto, non seguite l'esempio, di chi vi dirige come marionette, di additare sempre ad altri le proprie colpe. Altro che post su PozzallowebTv "i cittadini prima di tutto".

I tempi sono maturi per un'uscita di scena e per un ricambio generazionale. Invito il Sindaco a prendere atto che non è sorretto nemmeno dalla sua ormai traballante coalizione e richiedo, per l'ennesima volta, le sue dimissioni per Pozzallo, per i Pozzallesi e per il futuro dei nostri figli.

Pozzallo, 26/03/2025

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Dott. Giuseppe GIAMPIETRO





Emendamento alla proposta di deliberazione n. 13 del 26-02-2025 concernente l'affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate

I sottoscritti consiglieri comunali, in relazione alla proposta di deliberazione n. 13 del 26-02-2025 concernente ^{all'Ente di Arriva} l'affidamento del servizio di riscossione esecutiva e coattiva delle entrate, intendono modificare la stessa, aggiungendo il seguente dispositivo al punto 3 della deliberazione e sostituendo il punto 3 dell'attuale delibera con il punto 4:

a) L'incarico al nuovo soggetto esterno abilitato alla riscossione, effettuato secondo la normativa vigente dai funzionari dell'Ente comune, dovrà avvenire previa approvazione delle necessarie ed obbligatorie modifiche del regolamento sulla riscossione dei tributi, che sarà effettuata dal Consiglio Comunale;

b) Le modifiche del regolamento di cui al § a) riguarderanno ^{ANCHE} la pianificazione delle modalità di riscossione, la tempistica della rateizzazione del debito e quant'altro si renderà necessario al fine di preservare gli equilibri finanziari dell'Ente Comune, nel rispetto e nell'osservanza dei diritti dei contribuenti.

Pozzallo, 26 marzo 2025

Firme:

Valentina Sudano

Antonio Zocco Pisana

Francesco Giannone

Lorenzo Ballatore

Barbara Sparacino

Francesco Ammatuna

SI RITIRA ORE 21:26

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Sudano Valentina



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Bottaro Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 26.03.2025



Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Bottaro Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale, su ~~conforme~~ dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal **01.04.2025** al **16.04.2025** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo,

Il Vice Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Comunale